

---

7 dicembre 2021

---

## Proposte del Cluster Lombardo della Mobilità per una giusta e razionale transizione ecologica e tecnologica

1. Progetto industriale per la **produzione di almeno 1 milione di vetture in Italia** (+ autobus e veicoli industriali), assistita da adeguati presidi tecnico-scientifici e da servizi avanzati per l'innovazione e per la mobilità.
2. **Accessibilità per le regioni del Centro-Nord d'Italia agli strumenti di politica industriale** ora specifici delle regioni obiettivo, per sostenere investimenti in R&I e riconversioni industriali.
3. **Accessibilità agli accordi di area di crisi industriale** complessa (MISE, Torino).
4. Sostenere Ricerca, Innovazione e Sviluppo con misure a tre livelli:
  - **credito di imposta del 20%** per le attività di ricerca svolte all'interno delle aziende, da elevare al 40% se realizzate presso Università e Centri di Ricerca, e maggiore se presso start-up e PMI innovative;
  - **incentivi destinati ai settori maggiormente coinvolti nella transizione tecnologica** in atto, inserendo anche una premialità per favorire l'aggregazione di filiera finalizzata a progetti altamente innovativi;
  - incoraggiare gli sforzi della filiera nell'innovazione di prodotto e di processo, riprendendo le **misure già previste nel Piano nazionale Industria 4.0**;
5. Attuare il **principio della neutralità tecnologica** per attribuire pari dignità e sostegno a tutte le trazioni alternative, motore endotermico compreso se alimentato con carburanti non fossili o a basso contenuto di carbonio. Introdurre un traguardo intermedio al 2030 per valutare l'evoluzione delle tecnologie alternative disponibili e differire al 2040 il bando dei motori endotermici invece che al 2035.
6. **Valorizzare e sostenere l'ecosistema dell'innovazione animato da Cluster, Competence Center e DIH.**
7. Investire sulla **riqualificazione professionale** delle persone e della formazione iniziale dei giovani.
8. Favorire la **crescita dimensionale e l'internazionalizzazione** delle imprese.
9. Prevedere **incentivi per la rottamazione** dei veicoli obsoleti (fino a Euro 4), anche sostenendo il rinnovo dell'usato più performante.
10. **Sostenere - in attesa della loro sostituzione- l'upgrading dei veicoli** non ancora obsoleti, con interventi migliorativi che abbiano un favorevole rapporto costi/benefici ambientali ed economici, in coerenza con il principio delle 4R (riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero).